

La Vita di CRISTO

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".



Copyright © 1999 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 2000 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

VITA DI CRISTO - Vol. 2

Questa serie contiene 6 lezioni.

Il kit contiene:
il libro a spirale con i quadri;
il testo per le sei lezioni;
un quaderno per i bambini elementari e prescolari da fotocopiare;
i versetti ingranditi per il monitor da insegnare ai bambini.

Indice

	Lezione	pagina
1	Miracolo a un matrimonio	3
2	Un nuovo inizio per vivere	7
3	Una donna a Samaria	11
4	Il Signore guarisce un bambino, ma viene rifiutato nella sua città	15
5	Al cieco Bartimeo viene data la vista	18
6	Una donna è guarita e una bambina risuscitata dalla morte	22

Testo: Katherine Hershey, adattamento per l'Europa
Traduzione: Mara Sella

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini

Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173/66525

uebitalia@alice.it - www.uebitalia.org

INTRODUZIONE

Non c'è compito più grande per l'insegnante di quello di presentare la persona e l'opera del Signore Gesù Cristo ai bambini. Egli è la sola via a Dio; Egli è il grande tema e la chiave delle Scritture. Non ha forse detto Egli: "...le Scritture... sono quelle che rendono testimonianza di me" (Giovanni 5:39)?.

In questo secondo volume della vita di Cristo vogliamo condividere alcuni degli eventi e insegnamenti di Cristo nei primi tempi del suo ministero pubblico. Mentre presentate il nostro glorioso Salvatore ai bambini e alle bambine del vostro gruppo, formulate una doppia preghiera: che quelli che non sono ancora salvati siano indotti a porre la loro fede in Lui; e che quelli che sono già salvati crescano nella sua grazia e conoscenza e diventino sempre più simili a Lui.

La verità centrale di ogni lezione

Una "verità centrale" viene evidenziata in ogni lezione. È importante insegnare a fondo l'insegnamento principale che emerge dai passi biblici, e non soltanto raccontare dei fatti interessanti della vita di Cristo. Vogliamo che i bambini vadano a casa con la conoscenza di ciò che Dio vuole insegnare loro in quella particolare porzione della Sua Parola e che lo mettano in pratica e ne vedano gli effetti nella loro vita quotidiana.

Le seguenti abbreviazioni verranno usate per aiutarvi a insegnare e applicare la "verità centrale":

VC = Dove è insegnata la **verità centrale** nella lezione

N = L'applicazione vale per il bambino **non** salvato

S = L'applicazione vale per il bambino **salvato**

È di aiuto avere la verità centrale da far leggere ai bambini - su un pezzo di cartoncino fissato sul flanellografo.

In ogni lezione viene dato un suggerimento su come rendersi disponibile ai bambini che chiedono consiglio. La seguente abbreviazione viene usata per indicare in quale punto della lezione viene offerta questa opportunità:

RD = Rendetevi disponibili per consigliare.

Le seguenti indicazioni possono esservi utili per consigliare un bambino sulla salvezza.

Sommario dei passi per consigliare il bambino che vuole venire a Cristo (Da conservare nella vostra Bibbia)

Assicuratevi che il bambino capisca le seguenti cose:

Dio

Chi è Dio?

Dio ci ha fatti. Egli ci parla attraverso la Bibbia.

Dio è santo e puro. Egli ci ama.

Il peccato

Che cosa è il peccato?

Il peccato è la disobbedienza ai comandamenti di Dio. È contro Dio.

Parlate di peccati specifici.

Il bambino è un peccatore.

Il peccato merita il castigo.

Il Salvatore

Chi è il Solo che può toglierti il peccato?

Perché Lui può toglierti il peccato?

Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori

Il Signore Gesù risuscitò dai morti. Egli è il Signore di tutto.

Spiegate come essere salvati:

Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa farà Lui.

Usate un versetto biblico (Giovanni 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Romani 6:23 o 10:13)

Che cosa vuole il Signore che tu faccia?

Che cosa farà il Signore?

Avvertiteli delle difficoltà

Chiedete: "Vuoi credere in Cristo, o preferisci aspettare?"

Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce (se è pronto).

Parlate della certezza della salvezza

Tornate al versetto biblico che avete usato.

Parlate di una vita cambiata.

Dite al bambino che cosa può sapere la persona che crede in Cristo.

Date (dopo) qualche consiglio sulla vita cristiana

Leggi e obbedisci alla Bibbia.

Parla con Dio, il nostro Padre celeste.

Parla agli altri di quello che il Signore ha fatto per te.

Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.

Incontrati con altri credenti.

Ricorda che il Signore promette: "Non ti lascerò mai".

Lezione 1

MIRACOLO A UN MATRIMONIO

Scrittura:	Giovanni 2:1-11
Verità centrale:	Il Signore Gesù è onnipotente
Applicazione:	Non salvati: Abbi fede in Lui per salvarti Salvati: Rivolgiti a Lui con fiducia in tutti i tuoi problemi
Introduzione:	Gran fervore a Cana
Schema:	Preparativi per il matrimonio Il Signore Gesù e i discepoli sono invitati VC1 Gli ospiti arrivano Il vino finisce VC2 Maria parla a Gesù del problema Gesù replica a Maria (sgrida) VCS3 Maria dice ai servi di fare ciò che dirà Gesù Gesù ordina ai servi di riempire le giare di acqua VCS4 I servi obbediscono e l'acqua si tramuta in vino VCN5 (RD)
Culmine:	Il maestro di tavola dice allo sposo "Questo vino è il migliore di tutti".
Conclusione:	I discepoli pongono la loro fiducia in Cristo VCS6 VCN7
Versetto a memoria:	"Fate tutto quel che vi dirà" Giovanni 2:5.

LEZIONE

Introduzione

Che eccitazione a Cana! Ci sarebbe stato un matrimonio. Sono certo che per settimane si erano fatti programmi per il matrimonio nelle case dello sposo e della sposa. Si dovevano cucire gli abiti da cerimonia, il vestito da sposa. Si doveva preparare il programma del pranzo di nozze. Quanto cibo ci sarebbe voluto? Quanto vino? Chi invitare al matrimonio? Finalmente il giorno arrivò. Tutto era pronto. Gli ospiti stavano arrivando.

(Mostrate il quadro 1-1)

Gesù e i suoi discepoli erano invitati. Può darsi che la famiglia di uno degli sposi fosse parente della famiglia di Gesù, perché anche sua madre era invitata. (Poiché la Bibbia non fa menzione di Giuseppe in questa occasione, è possibile che non fosse più in vita). Mentre Gesù e i suoi camminavano sulla strada polverosa verso la destinazione, probabilmente si aspettavano una lieta giornata. Se tu avessi potuto osservare quel gruppo di uomini che camminavano insieme, non avresti pensato che uno di loro fosse tanto diverso dagli altri. Chi di loro era diverso? **VC1** Sì, *il Signore Gesù Cristo, naturalmente! Egli non appariva diverso, era un giovane come gli altri.*

(Mostrate il quadro 1-2)

Egli, però, era anche Dio, l'unico Figlio di Dio, e non smise di essere Dio quando divenne un uomo. In quel momento i suoi discepoli non si rendevano conto che camminavano a fianco di colui che aveva fatto il mondo, il sole, le stelle, i pianeti. Quello che essi accompagnavano è l'onnipotente Figlio di Dio, che può fare tutto ciò che Gli piace. I discepoli non lo capivano ancora; ma sapevano che c'era qualcosa di speciale in Gesù ed erano felici di andare con Lui a quel matrimonio.

(Mostrate il quadro 1-3)

Quando gli ospiti arrivavano, si fermavano presso le capienti recipienti dell'acqua. Poiché le strade erano polverose e le persone indossavano dei sandali, avevano i piedi impolverati e sporchi. Presso i recipienti c'era un servo che aveva il compito di lavare i piedi di chi arrivava. In quel paese era la regola che ci si dovevano lavare le mani, quindi ogni persona si lasciava versare dell'acqua sulle mani, anche se non erano sporche. I servi avevano perciò bisogno di grandi recipienti pieni d'acqua, per tutti quei lavaggi.

L'eccitazione era al culmine. Finalmente il pranzo era pronto per essere servito. I vassoi pieni di deliziosi cibi venivano passati da persona a persona. I bicchieri venivano riempiti di vino da

capaci caraffe. Arrivavano ancora nuovi ospiti.

I matrimoni in quel paese a quell'epoca erano molto diversi dai nostri matrimoni di oggi. C'era una processione per le strade, per condurre la sposa alla casa dello sposo, dove si sarebbe svolta la festa. Molti amici e vicini erano invitati, e talvolta queste feste duravano per giorni. Ci voleva una gran quantità di cibi e bevande e i servi erano indaffaratissimi a far sì che tutti venissero serviti. Le caraffe del vino venivano ripetutamente riempite.

Un servo a un certo punto portò una caraffa vuota per riempirla nuovamente di vino. "Mi dispiace, non c'è più vino" si sentì dire. Non c'era più vino! Che disastro! La festa sarebbe stata rovinata! Il messaggio passò da una persona a un'altra: "Non c'è più vino". Maria, la madre di Gesù, udì queste parole e lei pensava: "Che cosa si poteva fare?" Lei non poteva fare nulla, suo figlio sì. **VC2** *Ella sapeva che Lui era il Figlio di Dio; Egli poteva fare qualunque cosa.*

Maria aveva ragione. Il Signore Gesù era l'unica persona in quella casa che poteva impedire che quel problema rovinasse la festa. Ti ricordi perché Egli poteva esser di aiuto? Sì, perché non era un uomo comune come tutti gli altri in quella casa. Egli è Dio: Dio il Figlio, Egli è onnipotente. "Onnipotente" significa che non ci sono limiti al suo potere. Tu e io non potremmo mai capire quanta potenza ci sia in Lui. Egli ha il potere di risolvere problemi che nessuno può risolvere. Egli può fare cose che nessun altro può fare.

N *Se tu non hai ancora creduto in Gesù Cristo come tuo Salvatore, il tuo più grande problema è il tuo peccato. Tu sei nato con il desiderio di fare ciò che è sbagliato. Non cerchi sempre di biasimare qualcun altro quando fai qualcosa che non va? Forse sei tornato a casa un'ora dopo l'orario stabilito e dici, mentendo, che la mamma di Giovanna ha voluto che tu rimanessi a giocare con Giovanna. Sapevi che non era vero, ma ti salva dai guai a casa, però hai disobbedito a Dio. Egli ti dice di non mentire. Il tuo peccato è molto serio, perché ti separa da Dio e sei in pericolo di rimanere separato da Lui per sempre. Non è questo un problema insolubile?*

Tu non puoi farci niente; io non posso risolvere il tuo problema e nessuno al mondo può farlo. Ricordati che abbiamo detto che il Signore Gesù Cristo è onnipotente. Niente è troppo difficile per Lui. La Bibbia ci dice che Egli può togliere il tuo peccato e rendere la tua vita giusta davanti a Dio. Egli è morto sulla croce e ha subito il castigo di Dio per il peccato. Egli è vivente oggi, è ancora l'onnipotente, il solo che può renderti giusto davanti a Dio.

(Mostrate il quadro 1-4)

Egli può fare cose che nessun altro può fare e Maria capiva questo in qualche modo. Si affrettò a dire a suo figlio: "Gesù, non hanno più vino".

La risposta di Gesù a sua madre ci suona strana, finché non comprendiamo che cosa voleva significare. **VC3** Leggiamo quello che Egli rispose. È scritto in Giovanni 2:4: "Che v'è fra me e te, o donna? L'ora mia non è ancora venuta". (Potete farlo leggere a uno dei bambini. Stabilitelo con il bambino prima dell'inizio della lezione).

Maria stava cercando di dire al Signore Gesù di fare qualcosa per il vino. Egli non fu sgarbato con lei, ma le fece capire che non stava a lei dirGli quando usare il suo potere. Lui era il Figlio di Dio, e soltanto Dio Padre guidava il Figlio in ciò che doveva fare. Questa era una lezione che Maria doveva imparare. Il Signore Gesù avrebbe usato la sua potenza, non perché lo aveva chiesto Maria, ma perché Dio, Suo Padre, voleva così. Egli avrebbe agito soltanto secondo la volontà di Suo Padre. Cerchi mai di dire al Signore Gesù che cosa fare? Qualche volta i bambini credenti lo fanno.

S *Può darsi che tu hai un problema e sai bene che cosa vorresti che il Signore facesse per risolverlo. Per esempio, il tuo insegnante a scuola non crede nel Signore Gesù e dice che la Bibbia non è vera. Forse sei stato tentato di pregare: "Signore, dammi un altro insegnante". Spesso hai pregato e hai detto al Signore Gesù che cosa avresti voluto che facesse per te, ma il problema ti rimane. Che cosa dovresti fare? Qual è la risposta giusta?*

a) smetti di pregare e aspetti che Lui faccia qualcosa

b) continui a pregare e a dirGli che cosa dovrebbe fare per te

c) continui a pregare e a dirGli del tuo problema, ma Gli chiedi di risolverlo nel modo che Lui vuole e quando Lui vuole.

La risposta giusta è la terza. Continua a portare i tuoi problemi a Lui, poiché è

l'onnipotente. Egli conosce la risposta giusta al tuo problema e ti risponderà quando è il momento giusto. Effettivamente, a quella festa di matrimonio, il momento era giusto perché Gesù dimostrasse quanto era potente.

Maria sapeva che Egli era l'onnipotente Figlio di Dio, così si rivolse ai servi (forse anche qui potete far leggere a un bambino) e disse: "Fate tutto quello che vi dirà" (Giovanni 2:5). Intendeva dire: "Se fate come Lui vi dice, Egli può risolvere il vostro problema".

(Mostrate il quadro 1-5)

I servi Lo guardarono. Che cosa avrebbe detto? Egli guardò i sei grandi recipienti di pietra che avevano contenuto l'acqua per lavare gli ospiti. In Giovanni 2:7 leggiamo quello che disse (leggete Giovanni 2:7) **VC4** "Empite d'acqua le pile". I servi devono aver pensato: "È ben strano riempire d'acqua i recipienti adesso. Perché riempirli d'acqua? Gli ospiti sono tutti qui; tutti si sono lavati; è vino che ci serve, non acqua! Non Gli importa niente del nostro problema?" Al Signore Gesù importava, invece, e avrebbe usato il suo grande potere per aiutarli.

S *Tu che sei credente, non è meraviglioso sapere che il Signore Gesù si interessa a ogni problema che puoi avere; Egli si cura di te. Userà la sua potenza per aiutarti. Forse la tua famiglia non crede nel Signore Gesù e sembra che nessuno capisca quello in cui tu credi. L'onnipotente Signore Gesù Cristo si interessa al tuo problema e ti aiuterà. Non c'è problema troppo difficile per Lui. Continua a parlarGli dei tuoi problemi. PregaLo ogni giorno e chiediGli di aiutarti. A volte, quando hai un problema, è una buona cosa avere qualcuno che preghi insieme a te. Voglio che tu sappia che se hai un problema, io sarei contento di pregare per quello. Potremmo pregare insieme. Sentiti libero di venire a dirmelo e possiamo rivolgerci insieme al Signore e avere fiducia che Egli lo risolverà. Il Signore Gesù ha promesso di rispondere alle preghiere dei suoi figli. Egli non promette che tutto sarà facile per i credenti, ma promette di aiutarli. Forse presto Egli salverà qualcun altro nella tua famiglia. Userà la sua potenza per mantenerti fedele a Lui. Ti aiuterà a condurre una vita cristiana a casa. Egli vuole aiutarti, proprio come voleva aiutare alla festa di matrimonio.*

Fu per questo che Egli disse di riempire i recipienti di acqua. Anche se ai servi può essere sembrato strano, seguirono il consiglio di Maria e fecero come Gesù aveva detto. Riempirono ogni recipiente; ci volle moltissima acqua, perché ogni recipiente aveva una capacità di circa 130 litri (25 galloni). Quando ogni recipiente fu riempito fino all'orlo, Gesù disse: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola" (Il maestro di tavola era qualcuno come il capo cameriere).

I servi forse avranno esitato, chiedendosi perché servire acqua al maestro di tavola, ma di nuovo obbedirono. Riempirono le loro caraffe dai grandi recipienti d'acqua e non potevano credere ai loro occhi. Era vino! Avevano messo acqua nei recipienti e ne veniva fuori vino! Era un miracolo! Gesù aveva cambiato l'acqua in vino in un istante. Come poteva fare ciò? Sì, perché è Dio; Egli è onnipotente; niente è troppo difficile per Lui. Può fare qualunque cosa. Può perdonare e salvare - anche il più grande peccatore del mondo. Egli può salvare te.

RD *Se non hai mai chiesto a Cristo di salvarti e vedi di averne bisogno, puoi chiederGlielo adesso proprio dove stai seduto, o nella tua camera quando vai a casa. In ogni modo, se desideri parlarne con me, sarei felice di aiutarti indicandoti come puoi essere salvato oggi stesso. Quando gli altri se ne saranno andati, vieni da me. Mi siederò vicino a te e ti spiegherò meglio come puoi essere salvato.*

N *Forse ti rendi conto che i tuoi peccati ti tengono lontano da Dio e invece tu vuoi essere vicino a Lui. Nel tuo cuore dillo al Signore Gesù adesso. Puoi usare parole come: "Signore Gesù, sono un peccatore. Non posso eliminare il mio peccato; ma credo che Tu puoi. Ti prego di farlo per me adesso". La Bibbia dice che "... può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio" (Ebrei 7:25). Questo significa che ti salverà completamente, non importa quanto cattivo tu possa essere. Se tu ti affidi a Lui, Egli ti toglierà tutti i peccati e tu sarai vicino a Dio per sempre. Questo sarà un miracolo ben maggiore di ciò che accadde al matrimonio.*

(Mostrate il quadro 1-6)

Il maestro di tavola, dopo aver assaggiato il vino e non sapendo da dove venisse, si

avvicinò subito allo sposo. "Dove hai preso questo vino?" gli chiese, "Non ho mai visto che si servisse il vino migliore alla fine del banchetto. Agli altri matrimoni il vino migliore si serve per primo; ma questo vino è il migliore di tutti." Non c'è da stupirsi! Lo aveva creato il Signore Gesù in persona, Egli che aveva fatto tutte le cose alla creazione del mondo (Giovanni 1:3).

Molti di coloro che sapevano dell'acqua tramutata in vino avrebbero ricordato quel miracolo per tutta la vita. Avevano visto qualcosa che solo Dio poteva fare. Gesù Cristo è l'onnipotente Figlio di Dio. I discepoli specialmente videro chi Egli era e credettero in Lui ancora di più. Tu che sei credente, non sei contento che il tuo Salvatore sia onnipotente? Sapendo che Egli può fare qualunque cosa, vieni incoraggiato a credere in Lui sempre di più. Egli ti aiuterà nei tuoi problemi e farà per te cose che nessuno può fare.

Forse tu non Lo conosci ancora come tuo Salvatore. Non Gli hai mai chiesto di salvarti dal problema più grande di tutti - il problema del peccato. Non vuoi venire a Lui oggi e credere che cancellerà il tuo peccato? Se credi in Lui, anche tu avrai un Salvatore onnipotente, il Signore Gesù Cristo. "... può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio" (Ebrei 7:25). Verrai?

Partecipazione dei bambini: rispondere alle domande.

Usate una lavagna o carta e pennarello per elencare le risposte, così che tutti le possano vedere. Qui diamo alcuni suggerimenti, ma la vostra lista sarà più completa.

1. Quali sono altri problemi per i quali l'onnipotente Signore Gesù può darti aiuto?

Alcune risposte:

- compiti di scuola difficili
- esami scolastici
- malattia
- solitudine
- subire le prepotenze di altri, ecc.

2. Come può il Signore Gesù aiutare i credenti nei compiti di scuola?

Risposte:

- aiutandoti studiare bene
- a concentrarti su quello che devi fare
- a imparare a rimetterti alla sua volontà.

3. Come può Egli aiutare i credenti quando sono malati?

Risposte:

- può farti stare meglio rapidamente, se è la sua volontà
- può aiutarti a essere paziente durante la malattia.

Domande di ripasso della lezione 1

1. Dove operò il Signore Gesù il suo primo miracolo? (A un matrimonio a Cana).
2. Chi erano alcuni degli altri presenti al matrimonio, oltre al Signore Gesù? (Sua madre e i discepoli).
3. Perché c'erano le grandi giare piene d'acqua per gli ospiti? (perché si lavassero le mani e i piedi impolverati al loro arrivo).
4. Quale grosso problema si verificò alla festa di matrimonio? (Non avevano più vino)
5. Da chi andò Maria e da chi dovremmo andare noi quando abbiamo un problema? (Dal Signore Gesù Cristo).
6. Maria cercò di dire al Signore Gesù di fare qualcosa per il vino, ma Egli le disse che non stava a lei dirGli che cosa fare. Perché? (Gesù agiva soltanto secondo la volontà di Suo Padre).
7. Che cosa disse ai servi di fare, il Signore Gesù? (Di riempire i recipienti di acqua)
8. Che cosa accadde quando essi riempirono le caraffe dai recipienti? (L'acqua era cambiata in vino - era un miracolo).
9. Come mai il Signore Gesù era capace di cambiare l'acqua in vino? (Egli è Dio – Egli è onnipotente).
10. Quale miracolo può fare il Signore Gesù nelle vite di bambini e bambine, uomini e donne di oggi? (Può cancellare il nostro peccato e farci figli di Dio).

Lezione 2

UN NUOVO INIZIO DI VITA

Scrittura:	Giovanni 2:13-16; 3:1-16; 7:44-52; 19:39-42; Numeri 21:5-12
Verità centrale:	Devi nascere di nuovo.
Applicazione:	Non salvati: Chiedi a Dio di renderti una persona nuova e di accoglierti nella sua famiglia.
Introduzione:	"È tanto un bravo uomo" VCN1
Schema:	Cristo ripulisce il tempio Nicodemo viene a Gesù "Tu sei un maestro venuto da Dio" "Se uno non è nato di nuovo" VCN2 "Come?" "Per mezzo di Dio, lo Spirito Santo" VCN3 "Come?" La storia di Mosè " Il Figlio dell'uomo deve essere innalzato" VCN4 RD
Culmine:	Un giorno Nicodemo è nato di nuovo
Conclusione:	La vita di Nicodemo è cambiata VCN5

Versetto a memoria: "In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio" Giovanni 3:3.

Aiuti visivi

Ci sono pochi aiuti visivi per tenere desta l'attenzione dei bambini sulla conversazione fra Gesù e Nicodemo. Vi suggerisco di usare i "fumetti" sulla lavagna per riportare il dialogo. Fatele abbastanza grandi affinché le parole si leggano facilmente.

Come?	Come?	Crede	Per mezzo di Dio, lo Spirito Santo
Se uno non è nato di nuovo		non può vedere il regno di Dio	Devi nascere di nuovo
		Bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato	

LEZIONE

Introduzione

(Mostrate il quadro 2-1)

"È tanto un bravo uomo". Sono certo che molti dicevano questo di Nicodemo. Nicodemo era un fariseo. I farisei erano una classe di uomini che vivevano al tempo in cui il Signore Gesù era sulla terra. Erano molto religiosi; spesso proferivano lunghe preghiere nel tempio, davano la decima parte di tutti i loro averi al tempio e facevano elemosina ai poveri; avevano molte rigide leggi, che tentavano con impegno di osservare. Veramente sembravano uomini che amavano Dio e volevano compiacerLo. Nicodemo non era soltanto un fariseo qualunque, ma uno dei loro capi.

All'altra gente Nicodemo sembrava una brava persona, proprio perché faceva tutte quelle buone azioni. Eppure Dio lo vedeva com'era veramente. Dio poteva vedere che cosa c'era nel cuore e nella mente di Nicodemo. Proprio come ciascuno di noi, Nicodemo era nato con una natura peccaminosa. Non amava Dio con tutto il suo cuore. Gli piaceva fare le cose a modo suo, invece di fare sempre come voleva l'Eterno. Non importa quanto fosse religioso, non era in grado di cambiare quella sua natura peccaminosa, ed è lo stesso per te e per me.

Forse tu ti sforzi ogni giorno di essere buono; forse vai regolarmente in chiesa e dici le preghiere, ma fare tutto ciò non cambia il tuo vero io. Non ti impedisce di avere pensieri di rabbia, o di essere egoista, o geloso quando la tua mamma passa del tempo con il fratellino appena nato. Perché sei così? È perché hai una natura peccaminosa - sei nato così. Non c'è niente che tu possa fare per cambiare questo. E nessuno al mondo può cambiarti. Soltanto Dio può renderti diverso. Soltanto Lui può fare di te una nuova persona. Tu non puoi cambiarti da solo, per diventare abbastanza buono da piacere a Dio.

Nicodemo viveva nella città di Gerusalemme. Sicuramente aveva sentito parlare del Signore Gesù, ma non Lo aveva ancora incontrato.

Vennero i giorni della Pasqua, e il Signore Gesù andò a Gerusalemme. La Pasqua era una festa che i Giudei celebravano ogni anno. Si teneva per ricordare come Dio aveva liberato il popolo dall'Egitto centinaia di anni prima. Migliaia di persone andavano a Gerusalemme per partecipare alle celebrazioni. Le strade erano piene di Giudei da tutto il paese. Le persone si incontravano e parlavano con vecchi amici mai più visti dall'anno prima. Avevano tanto di cui parlare. Forse molti parlavano di Gesù e dei miracoli che andava facendo, e delle cose che insegnava. Mentre Gesù passava in mezzo alla folla, qualcuno forse Lo indicava ai suoi amici. Gesù stava andando al tempio.

La zona del tempio era particolarmente rumorosa e brulicante di folla. I cambiavalute sedevano ai loro tavoli. Avevano moltissimi clienti. Era la regola che soltanto certe monete potessero essere usate nel tempio; così i cambiavalute cambiavano le monete correnti con quelle usate nel tempio. Spesso imbrogliavano per guadagnare di più.

Anche oggi molte persone sono avidi e imbrogliano gli altri per guadagnare più del dovuto. La Bibbia dice: "L'amore per il denaro è la radice di ogni male". Trovi che sei anche tu avido ed egoista? Ecco che hai bisogno che il Signore ti cambi.

Agnelli, tori, colombe erano in vendita al tempio. I Giudei compravano questi animali per i loro sacrifici. Molto spesso i prezzi richiesti per questi animali erano esorbitanti. Tutti questi affari provocavano confusione, grida e discussioni a non finire. Quando il Signore Gesù arrivò in mezzo a quella confusione, prese immediatamente il comando della situazione. Egli era adirato per tutte le cose sbagliate che si facevano nella casa di Dio. Si fece uno scudiscio con delle cordicelle e frustò l'aria. "Portate fuori di qui queste cose" ordinò. "Non usate la casa di Mio Padre come un mercato". Rovesciò i tavoli dei cambiavalute, le monete finirono sparse a terra, mandò fuori pecore e tori, mentre i commercianti cercavano di salvare le gabbie dei piccioni e si affrettavano ad andarsene. Potete immaginare com'era esterrefatta la gente.

"Chi sarà mai costui, comunque? Che cosa intendeva dire con 'La casa di mio Padre?' Ma ha il diritto di fare così?" La maggior parte delle persone non poteva capire perché Egli avesse agito in quel modo. Ma noi lo sappiamo, non è vero? Perché Gesù poteva agire così? Non trovate che la lezione della settimana scorsa ci aiuti a capire? Sì. Gesù Cristo è l'onnipotente Figlio di Dio. Ecco perché aveva l'autorità e il potere di fare quel che fece. Aveva anche il potere di fare miracoli e ne fece alcuni lì a Gerusalemme.

Ovviamente Nicodemo vide o venne a sapere tutto ciò che era accaduto. Questo lo rese sempre più curioso sul Signore Gesù. Si domandava come avrebbe potuto incontrarlo. Non era il caso che gli altri farisei lo vedessero con Gesù. Essi non gradivano quel che Gesù insegnava, perché mostrava che erano dei peccatori, nonostante le loro buone opere. "Ci andrò di notte" pensò.

(Mostrate il quadro 2-2)

E fece proprio così. Mentre quasi tutti dormivano, Nicodemo andò nella casa dove stava Gesù. O forse parlarono insieme sotto il cielo stellato. "Maestro" disse Nicodemo "Noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi miracoli che tu fai, se Dio non è con lui". Il Signore Gesù era un maestro? Veniva da Dio? Ma era Egli anche più di un maestro venuto da Dio? Sì, naturalmente. Egli era Dio ... Dio il Figlio. Il Signore Gesù parlò a Nicodemo. *(Mettere il visivo di Giovanni 3:3 e leggetelo tutti insieme)*. Leggiamo che cosa dice: "... se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio".

Non era una strana cosa da dire da parte del Signore Gesù? Sai perché lo disse? Il Signore Gesù conosceva Nicodemo e sapeva che cosa avesse in mente. Nicodemo voleva essere nel regno di Dio. Voleva appartenere a Dio e vivere per sempre con Lui. Il vero Nicodemo era ancora un peccatore e dispiaceva a Dio.

(Mostrate il quadro 2-3)

È lo stesso per te e per me: Nicodemo, tu, io, siamo tutti nati con il cuore peccaminoso. Per essere nella famiglia di Dio dobbiamo nascere di nuovo. Se voi foste stati lì, quale domanda

avreste posto allora? Sì, è proprio ciò che chiese Nicodemo.

Nicodemo chiese: "Come può un uomo già vecchio nascere di nuovo? Come può ritornare a essere un bambino appena nato?" Nicodemo era molto perplesso. Allora Gesù gli spiegò che ci sono due nascite diverse. Una è quando un bambino nasce - quando un nuovo essere umano inizia la sua vita in questo mondo. Ogni bambino nasce come tutti gli altri esseri umani, di carne, ossa, pelle e sangue - e con una natura peccaminosa. L'altra nascita, di cui parlava Gesù, è essere nato nella famiglia di Dio e diventare una nuova persona. Non significa ricevere un nuovo corpo; ma la persona che vive in quello stesso corpo viene cambiata tanto che la Bibbia la chiama una "nuova creatura".

Il nato di nuovo ha lo stesso aspetto di prima, ma il suo peccato è tolto e Dio gli ha dato una nuova natura: egli ha adesso il potere e il desiderio di vivere per piacere a Dio. Solo Dio può fare questo. Gesù disse a Nicodemo che è Dio lo Spirito Santo a fare le persone nuove.

Hai udito che devi voltare le spalle al peccato e credere nel Signore Gesù come tuo Salvatore, ma il tuo cuore peccaminoso non vuole farlo. Tu non hai alcun potere di farlo. Hai bisogno che Dio lo Spirito Santo lavori nel tuo cuore, per convincerti del tuo peccato. Soltanto allora sarai capace di pentirti e di credere nel Signore Gesù Cristo. Se vuoi entrare nella famiglia di Dio, lo Spirito Santo deve fare di te una nuova persona.

Il Signore Gesù disse di nuovo a Nicodemo: "Devi nascere di nuovo". Nicodemo non era sicuro di che cosa Gesù stesse parlando. "Come può avvenire questo?", chiese al Figlio di Dio. Allora il Signore Gesù gli ricordò di un fatto che era avvenuto ai figli di Israele tanto tempo prima: Nicodemo conosceva bene quella storia.

(Mostrate il quadro 2-4)

Centinaia di anni prima, gli Israeliti stavano viaggiando dall'Egitto verso la terra che Dio aveva promesso di dar loro. Si lamentavano e brontolavano ed erano mal disposti verso il loro capo, Mosè. Dio era dispiaciuto perché peccavano a quel modo, e mandò dei serpenti velenosi fra di loro.

Molti morirono a causa dei morsi dei serpenti, altri erano sul punto di morire. "Mosè!" gridavano, "abbiamo peccato, poiché abbiamo mormorato contro Dio e contro te. Chiedi a Dio di toglierci i serpenti!" Mosè pregò per il popolo. Dio ascoltò la sua preghiera e procurò un modo, per coloro che erano stati morsi, per salvarsi dalla morte. Egli disse a Mosè di fare un serpente di rame e di innalzarlo su di un palo.

(Mostrate il quadro 2-5)

"Chiunque guarderà il serpente di rame sarà guarito" Dio disse. E quelli erano guariti immediatamente. Ascolta le parole del Signore a Nicodemo. "E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

Che cosa voleva dire? Il Signore Gesù stava spiegando come è possibile per le persone nascere di nuovo. Egli è venuto per essere punito dei nostri peccati e per morire sulla croce, affinché bambini e bambine, uomini e donne possano essere resi nuove persone. Se Egli non fosse morto al nostro posto, nessuno potrebbe mai essere nel regno di Dio. Quale caro prezzo pagò il Signore Gesù perché noi potessimo nascere di nuovo! Forse tu vuoi essere sicuro di appartenere a Dio. Come puoi essere sicuro di essere nato di nuovo? Che cosa dovevano fare quelle persone nel deserto per essere guarite dai morsi dei serpenti? Dovevano guardare il serpente di rame e immediatamente guarivano. Credettero alla Parola di Dio, quando Egli disse che uno sguardo li avrebbe guariti.

Il Signore Gesù fu innalzato su una croce. Egli non è sulla croce oggi; è in Cielo, e se tu credi in Lui, sei perdonato. È un modo di "guardare a Lui" come gli Israeliti guardavano il serpente di rame. *Se vuoi credere nel Signore Gesù, puoi dirglielo più o meno così: "Caro Signore Gesù, voglio appartenere a Dio. Grazie per essere morto in croce per i miei peccati. Ti prego di togliere i miei peccati e di prendere possesso della mia vita". Se tu "guardi a Lui", puoi sapere con certezza che sei nato di nuovo per mezzo di Dio lo Spirito Santo.*

Gesù voleva che Nicodemo fosse sicuro che la sola via a Dio era credere in Lui ed Egli gli disse queste amorevoli parole: "Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).

"Nicodemo, tu hai bisogno di credere in me", disse ancora il Salvatore.

La Bibbia non ci dice che cosa accadde dopo. Non sappiamo se quella notte Nicodemo andò a casa a pensare a tutto quello che aveva udito. Forse credette nel Salvatore prima di lasciarLo. Non c'è bisogno di essere in nessun posto speciale, per credere nel Salvatore.

RD. *Puoi abbassare il capo anche in questo momento e silenziosamente chiederGli di salvarti. Puoi farlo nella tua cameretta quando vai a casa, perché non hai bisogno di avere qualcuno vicino. A volte bambini e bambine hanno domande sul modo di confidare in Cristo e vorrebbero l'aiuto di qualcuno. Se anche tu ti senti così, saresti molto felice di aspettarti dopo la lezione e cercare di rispondere alle tue domande. Vieni pure a dirmelo, se hai qualche domanda da fare. Puoi venire a sederti su una delle sedie davanti. In quel modo io saprò che tu vuoi chiedermi qualcosa su come confidare in Cristo e che vorresti farlo oggi.*

Le domande di Nicodemo erano concluse. Se ne andò, ma sappiamo che lo Spirito Santo lo rese una nuova persona. Nessuno vide lo Spirito Santo fare di Nicodemo una persona nuova, perché nessuno può vedere Dio lo Spirito Santo. Ma le gente poté vedere i cambiamenti che Egli fece nella vita di Nicodemo. Un giorno, quando gli altri farisei volevano far uccidere Gesù, Nicodemo si alzò in sua difesa. Ci volle coraggio, ma Dio gli dette quel coraggio.

(Mostrate il quadro 2-6)

L'ultima volta che Nicodemo viene nominato nella Bibbia è nella sera in cui Gesù morì. Tutti i discepoli di Gesù erano fuggiti via, perché avevano paura dei farisei e degli altri che avevano crocifisso Gesù. Fu Nicodemo a portare gli unguenti. Con il suo amico Giuseppe, avvolse il corpo del Signore Gesù in panni e Lo depose nella tomba. Puoi immaginare l'emozione di Nicodemo dopo che il Signore Gesù risuscitò dai morti? Tutti potevano vedere che Nicodemo era cambiato.

Quando tu sei nato di nuovo, la tua vita cambia. Sarai più obbediente e servizievole a casa. Vorrai aiutare a tenere in ordine la tua camera e sarai contento di fare qualche commissione, se la mamma te lo chiede. Gli altri vedranno che sei una nuova persona.

Sei nato di nuovo? Non ti sto chiedendo se vai in chiesa o dici le preghiere o se sei buono e gentile. Nicodemo era così, ma aveva bisogno di nascere di nuovo. Il Signore Gesù dice anche a te: "Devi nascere di nuovo". Credi oggi nel Signore Gesù; chiediGli di renderti una persona nuova e di accoglierti nella sua famiglia.

Domande di ripasso per la lezione 2

1. Che genere di persone erano i farisei? (Erano molto religiosi, dicevano lunghe preghiere e sembrava che amassero Dio).
2. Qual era il nome del fariseo che voleva parlare con il Signore Gesù? (Nicodemo).
3. In quale città Nicodemo andò di notte a incontrare il Signore Gesù? (Gerusalemme).
4. Che cosa trovò nel tempio il Signore Gesù, che lo fece adirare? (Commercianti che cambiavano denaro e vendevano animali e imponevano prezzi esagerati).
5. Che cosa fece allora il Signore Gesù? (Cacciò fuori i cambiavalute, gli animali e coloro che li vendevano).
6. Quando Nicodemo incontrò il Signore Gesù quella notte, chi pensava che Gesù fosse? (Un maestro venuto da Dio).
7. Che cosa disse il Signore Gesù che era necessario avvenisse nella vita di Nicodemo? (Aveva bisogno di nascere di nuovo).
8. Che cosa significa nascere di nuovo? (Diventare una nuova persona per mezzo di Dio lo Spirito Santo che opera un miracolo in te).
9. Quale storia usò il Signore Gesù per dimostrare che per essere salvato ognuno deve avere fede in Lui? (La storia di quelle persone che venivano morse dai serpenti velenosi, ma che si salvavano guardando il serpente di rame).
10. Come poté Nicodemo nascere di nuovo e come possiamo noi nascere di nuovo? (Soltanto credendo in Gesù Cristo che fu crocifisso e che risuscitò per noi).

Lezione 3

UNA DONNA A SAMARIA

Scrittura:	Giovanni 4:3-34,39-42
Verità centrale:	La vita eterna è un dono di Dio attraverso il Signore Gesù Cristo
Applicazione:	Non salvati: il solo modo per avere la vita eterna è di venire a Gesù Cristo Salvati: se sei un credente puoi essere sicuro di avere la vita eterna.
Introduzione:	Stanchi, assetati e affamati.
Schema:	La Samaritana viene per attingere l'acqua VC1 Conversazione con Cristo "Mi daresti da bere?" "Sono una Samaritana" "Io ti posso dare dell'acqua viva". VC2 "Dammi quest'acqua". "Vai a chiamare il tuo marito". "Non ho marito". VCN3 "Dove dobbiamo adorare?" Dobbiamo adorare in spirito e verità". VC4 "So che deve venire il Cristo". "Sono io". VCS5 I discepoli ritornano. La donna lascia la brocca.
Culmine:	"Venite a vedere un uomo".
Conclusione:	Tanti credono VCN6

Versetto a memoria: "Il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore" Romani 6:23.

Questa lezione racconta di come il Signore Gesù spiegò la via della salvezza a una donna della Samaria. Prima di iniziare la lezione dite ai bambini che siete pronti a spiegare la via della salvezza a chiunque di loro che avesse bisogno di aiuto. Dite loro dove e quando possono avvicinarvi per avere tale aiuto. Non è sufficiente per loro sapere come la donna nella lezione di oggi giunse a credere in Cristo. Loro stessi hanno bisogno di credere in Lui; fate loro sapere che potete spiegare - personalmente a ciascuno che vuole saperlo - come può farlo.

Aiuti visivi aggiuntivi

Questa può essere una lezione difficile da spiegare, perché c'è poca azione e molta conversazione e simbolismo ("L'acqua della vita", la "sete" spirituale, ecc.). Per trattenere l'attenzione dei bambini potreste mostrare un bicchiere d'acqua durante l'introduzione e fare riferimento a essa quando confrontate la "sete spirituale" e "l'acqua della vita", come pure "ricevere il dono di Dio". Preparate strisce con le scritte "*Come puoi avere la vita eterna*", "*se tu vai in chiesa*", "*se vivi una vita buona*", "*se dici abbastanza preghiere*" e "*è un dono di Dio*" - per quella parte della lezione.

LEZIONE

(Mostrate il quadro 3-1)

Che caldo faceva! Avevano camminato parecchio insieme ed erano stanchi, e avevano fame e sete. Avevano ancora molta strada da fare. Il Signore Gesù e i suoi discepoli stavano percorrendo la polverosa strada che portava dalla Giudea alla Galilea. La Galilea era la regione dove Gesù era cresciuto. (potete mostrare la cartina della Palestina). La via più breve per la Galilea passava attraverso la Samaria. Il gruppo di 13 uomini era appena entrato in Samaria e si stava avvicinando a una città chiamata Sicar. Era un buon posto per fermarsi, perché il Signore Gesù era stanco. Anche se era Dio il Figlio, era anche un vero uomo e quindi, come gli altri uomini, si stancava e aveva bisogno di cibo e di riposo. Non ti godi un bel bicchiere d'acqua fresca quando hai sete, o qualcosa da mangiare quando hai fame? I discepoli andarono avanti nella città per trovare qualcosa da mangiare.

(Mostrate il quadro 3-2)

Più o meno in quel momento una donna usciva dalla città portando una brocca per l'acqua. Stava andando al pozzo per prendere acqua da bere. Era un'ora del giorno abbastanza insolita per andare a prendere l'acqua. Forse ella non voleva andarci quando avrebbe incontrato delle altre donne. Viveva una vita di peccato e forse aveva pochi veri amici. Probabilmente la sua vita peccaminosa le piaceva, ma non sapeva di poter avere un altro tipo di vita - la vita eterna. Ella era "morta nel peccato" - come la Bibbia chiama quelle persone che sono senza Cristo (Efesini 2:5). La Bibbia dice che il peccato ci rende tutti morti davanti a Dio. Significa che siamo tagliati fuori dalla presenza di Dio, separati da Lui, perché Lui è santo e noi siamo peccatori. Abbiamo bisogno della vita eterna da Dio. Senza di essa, saremo separati da Dio per sempre. Questa donna, nella sua vita di peccato, non aveva mai sentito che avrebbe potuto avere la vita eterna. Si affrettò verso il pozzo.

Come fu sorpresa quando raggiunse il pozzo! Non sarebbe stata sola, dopotutto. C'era un uomo. Avrebbe giusto attinto l'acqua senza badare a lui, pensò. Forse cercava di guardare da un'altra parte mentre posava la sua brocca sull'orlo del pozzo, ma in quel momento lo sconosciuto le parlò: "Dammi da bere, per favore", disse Gesù. Non soltanto aveva sete, ma utilizzava un modo comune per fare conoscenza.

(Mostrate il quadro 3-3)

La donna si volse e Lo guardò. Era un Giudeo! Un Giudeo che parlava a lei, una donna samaritana! I Giudei non parlavano mai così gentilmente ai samaritani. Gli chiese: "come mai tu, che sei un Giudeo, mi chiedi da bere? Sono una samaritana".

"Se tu conoscessi il dono di Dio", Egli le rispose "e se tu sapessi chi sono io, tu avresti chiesto a me da bere e io ti avrei dato acqua viva".

La donna rispose: "Signore, tu non hai niente con cui prendere dell'acqua dal pozzo, e l'acqua è molto in fondo" (sembra che fosse circa a 30 metri dalla superficie). "Come puoi prendere quell'acqua viva? Pensi di essere più grande di Giacobbe, che scavò questo pozzo?" Lei non sapeva chi fosse Gesù e non poteva capire di che cosa stesse parlando. Che cos'era mai quell'acqua viva?

(Mostrate il quadro 3-4)

Gesù le stava parlando della vita eterna. L'acqua è una cosa essenziale per noi sulla terra, ma l'acqua viva, o vita eterna, è ciò di cui abbiamo bisogno per vivere con Dio. Quando uno ha la vita eterna, non è più morto agli occhi di Dio. Conosce Dio e Lo ama e un giorno andrà a vivere con Dio per sempre. *Come si può avere la vita eterna?* Uno dei seguenti modi è quello giusto?

- a) Puoi averla se la tua è una famiglia cristiana e se tu vai in chiesa
- b) Puoi averla in premio se vivi una vita buona
- c) Puoi averla se dici abbastanza preghiere tutti i giorni

Credi che sia uno di questi il modo giusto? O tutti insieme? No, nessuno è il modo giusto. Ecco come puoi avere la vita eterna:

- d) *È un dono di Dio.*

Un dono è una cosa che viene offerta da qualcuno e deve essere presa, per poterla fare propria. Il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è il solo che può donare la vita eterna. La vita eterna è la vita di Dio in noi, così che possiamo cominciare a vivere per Dio. Il Signore Gesù la offre ai peccatori. Egli voleva che quella donna peccatrice sapesse che Lui solo poteva dare l'acqua della vita. Le disse ancora: "Chiunque beve dell'acqua di questo pozzo avrà sete di nuovo". Lei questo lo capiva. Sapeva di avere bisogno d'acqua tutti i giorni. Gesù proseguì: "Ma chi beva dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete. Sarà come una fonte di acqua dentro di lui, che scaturisce in vita eterna". Il Signore Gesù voleva che la donna pensasse al Cielo, ella invece continuava a pensare alla sua sete fisica.

"Signore, dammi di quest'acqua", lei disse, "affinché io non abbia più sete e non venga più fin qui ad attingere".

Non capiva ancora, ma il Signore non aveva finito di spiegarle e voleva aiutarla a vedere il

suo peccato perciò le disse una cosa strana: "Va' a chiamare tuo marito, e torna qui con lui". Queste parole devono averla fatta sobbalzare e disse: "Non ho marito". "Lo so" replicò il Signore Gesù, "hai avuto cinque mariti e non sei sposata all'uomo con cui vivi adesso". Gesù sapeva ogni cosa di lei. Come? Sapeva, perché Egli è Dio; sapeva della vita peccaminosa che lei stava vivendo. Era morta nel peccato e separata da Dio; aveva infranto la legge di Dio, proprio come ciascuno di noi. La Bibbia dice che non c'è nessuno che non pecca (Romani 3:12).

N Questo traspare nella tua vita. Ti interessano molto di più i tuoi giochi, la TV, i giocattoli, che sentir parlare di Dio. Eppure la legge di Dio dice: "Non avere altri dèi oltre a me". Niente deve essere più importante di Dio nella tua vita. Ti arrabbi mai con tuo fratello tanto da dire: "Lo odio?" Il Signore Gesù disse che odiare qualcuno vuol dire infrangere il comandamento di Dio che dice "Non uccidere". La tua vita è peccaminosa. Forse tu pensi che ci siano peccatori peggiori di te. Ma anche un solo peccato ti allontana da Dio. Se continui nel tuo peccato non avrai mai la vita eterna: non conoscerai Dio e non vivrai con Lui per sempre. Però, se sei disposto a lasciare tutto quello che sai che è sbagliato nella tua vita e a credere in Gesù Cristo, riceverai il dono gratuito di Dio della vita eterna, lo stesso dono che Gesù offrì alla donna samaritana.

A quel punto lei era veramente perplessa. Come mai quest'uomo sapeva tutto di lei? Come faceva a sapere dei suoi peccati? Pensò che potesse essere un profeta mandato da Dio. Prese a parlare dell'adorazione verso Dio. "Noi adoriamo su questo monte" disse, indicando un monte nelle vicinanze, "ma voi Giudei dite che bisogna adorare a Gerusalemme".

Il Signore Gesù le parlò dolcemente "La cosa importante nell'adorare Dio non è dove Lo si adora, ma come. Dio è Spirito e dobbiamo adorarlo in spirito e verità". Il Signore voleva che la donna capisse che soltanto coloro il cui cuore e la cui vita sono giusti davanti a Dio possono adorarlo. Quelli che hanno ricevuto il suo grande dono della vita eterna possono andare a Lui e parlargli, poiché il loro peccato non li separa più da Lui. Essi Lo conoscono e Lo amano. Ecco che cosa significa adorarlo "in spirito e verità". Non puoi fingere di essere a posto con Dio, anche se tutti quelli che ti vedono in chiesa pensano che tu Lo adori. Molte persone in molte chiese hanno l'apparenza di adorare Dio, ma se non hanno mai ricevuto il dono di Dio della vita eterna, non è vera adorazione. Questa donna non conosceva il vero Dio - non Lo adorava. Ella disse: "So che Dio ha promesso di mandare uno, che è chiamato Cristo. Quando verrà, ci dirà ogni cosa". "Sono io, io che ti parlo!" disse il Signore.

Il Signore Gesù è quella persona speciale che Dio ha mandato, a volte chiamato Messia o Cristo, che Dio aveva promesso da secoli. Egli, il Figlio di Dio, è venuto per dare la vita eterna. È venuto a morire, è venuto per pagare interamente il prezzo del peccato, così che tutti quelli che credono che Lui solo può togliere i loro peccati, avranno la vita eterna. Egli non è più morto oggi, perché se lo fosse, non potrebbe esserci vita eterna. Egli è vivo e vivrà per sempre. Ogni persona che pone fede in Lui può essere certo che quando morirà, vivrà per sempre con Lui.

S La Bibbia dice: "Chi ha il Figlio ha la vita" (1 Giovanni 5:12). Questa è la promessa di Dio a te che sei salvato. Il diavolo cercherà di metterti dei dubbi, qualche volta forse ti dirà: "Non sei un buon credente. Guarda che cosa hai fatto. Forse non sei nemmeno salvato". Ricorda ciò che Dio dice "chi ha il Figlio ha la vita". Se tu sai che il Signore Gesù è il tuo Salvatore, puoi essere sicuro di avere la vita eterna ora e per sempre. Se tu credi in Cristo, non tralasciare di ringraziare il Signore per averti dato la vita eterna.

Forse fu proprio in quel momento che la donna credette nel Signore Gesù per avere la vita eterna. Egli poteva salvarla dal suo peccato e darle la vita eterna. Ella non sarebbe mai più stata la stessa.

(Mostrate il quadro 3-5)

A questo punto tornarono i discepoli. Erano sorpresi di vederLo parlare con la donna, ma nessuno di loro osava chiederGli perché parlava con lei. La donna si voltò e si affrettò verso la città.

Perché se ne era andata così all'improvviso? Aveva perfino lasciato la sua brocca sul pozzo. Perché? Aveva in mente di tornare al pozzo? I discepoli non lo sapevano, ma la donna sapeva esattamente che cosa stava facendo. Si affrettò a tornare in città e parlò con degli uomini che incontrò. "Venite a vedere un uomo che è in grado di dirmi tutto ciò che ho fatto nella mia vita. Potrebbe essere il Messia che Dio ha promesso di mandare?" Gli uomini erano curiosi, e subito la

seguirono fuori dalla città, fino al pozzo.

(Mostrate il quadro 3-6)

Essi erano ansiosi di incontrare quell'uomo di cui avevano sentito. Invitarono il Signore Gesù a entrare nella loro città. Egli accettò di buon grado il loro invito e, con i suoi discepoli, vi trascorse due giorni. Due giorni durante i quali poté parlare a molti nella città, del loro bisogno di avere la vita eterna.

Come risultato del fatto che la donna avesse parlato di Gesù, molte persone credettero in Lui. Udirono parlare di Lui, Lo incontrarono e ascoltarono, e Gli credettero. Ricevettero la vita eterna. Non basta sapere di Gesù e sapere che può dare la vita eterna. Non basta sapere che si ha bisogno della vita eterna. I peccatori devono venire al Signore Gesù chiedendoGli di perdonare i loro peccati e dar loro questo grande dono.

N *Hai già creduto in Gesù Cristo? Ricordati che la Parola di Dio dice che coloro che credono in Lui "non periscono (non siano separati da Dio), ma hanno vita eterna" (Giovanni 3:16). Se non hai ancora creduto in Lui, non continuare a essere morto nel peccato. Di' al Signore che vuoi liberarti dal tuo peccato e vuoi il suo dono gratuito della vita eterna. Di' Glielo oggi; credi in Lui come tuo Salvatore e, come quelle persone in Samaria puoi avere la vita eterna.*

Domande di ripasso

1. Dove, lungo la strada dalla Giudea alla Galilea, il Signore Gesù e i suoi discepoli si fermarono per riposare e mangiare? (Vicino a Sicar, in Samaria).
2. Perché il Signore Gesù si sedette al pozzo? (Perché era stanco).
3. Chi venne a mezzogiorno circa per prendere acqua da bere? (Una donna samaritana).
4. Perché la donna era sorpresa quando il Signore Gesù le chiese di darGli da bere? (Lei non si aspettava che Lui le parlasse, perché era un Giudeo; ai Giudei non piacevano i Samaritani).
5. Che cosa disse il Signore Gesù che avrebbe dato alla donna, se lei Glielo avesse chiesto? (Acqua viva, vita eterna).
6. Perché il Signore Gesù le chiese di suo marito? (Affinché lei si rendesse conto del suo peccato e del suo bisogno di essere perdonata e cambiata).
7. Chi disse di essere il Signore Gesù? (Il Cristo, il Salvatore promesso).
8. Perché la donna si affrettò a tornare in città, lasciando indietro la sua brocca? (Voleva dire agli altri del Signore Gesù: poteva essere il promesso Messia?).
9. Che cosa accadde quando il Signore Gesù si fermò due giorni a Sicar a parlare alla gente? (Molti altri credettero in Lui come proprio Salvatore).
10. Che cosa devi fare **tu** per avere la vita eterna? (Non devo fare niente da me stesso per avere la vita eterna; devo solo credere nel Signore Gesù Cristo che ha fatto tutto per me).

Lezione 4 IL SIGNORE GUARISCE UN BAMBINO, MA VIENE RIFIUTATO NELLA SUA CITTÀ

Scrittura:	Giovanni 4:45-54; per le lezioni ai prescolari Luca 4:16-30
Verità centrale:	Senza fede è impossibile piacere a Dio.
Applicazione:	Non salvati: devi credere in Cristo soltanto per essere salvato. Salvati: continua ad avere fiducia in Cristo e nella Sua Parola ogni giorno.
Introduzione:	"Ognuno in casa è triste".
Schema:	Il bambino è molto ammalato. I parenti sanno che il Signore è a Cana. Il padre va a Cana VC1 Il padre chiede al Signore di venire. VCN2 "Vieni prima che il mio figlio muoia". VCN3
Culmine:	"Tuo figlio vive".
Conclusione:	La famiglia crede VCS4

Versetto a memoria: "Or senza fede è impossibile piacergli..." Ebrei 11:6.

Rendetevi disponibile

Mentre insegnate il versetto potete rendervi disponibile per consigliare qualunque bambino che volesse credere in Gesù Cristo e riceverLo come Suo Salvatore.

LEZIONE

Introduzione

La casa era forse la più bella in tutta la città di Capernaum. Il suo proprietario era un uomo importante, poiché era un ufficiale del re, ed era chiamato un notabile; ma nella casa erano tutti tristi.

(Mostrate il quadro 4-1)

Il bambino del notabile era ammalato. Aveva la febbre molto alta ed era così malato che stava per morire. Non c'era nessuna cura che potesse salvarlo; i dottori non potevano far nulla.

Puoi immaginare come si sentiva tutta la famiglia? Sembrava che non ci fosse più alcuna speranza. Forse fu proprio allora che un servo si precipitò nella stanza.

"Gesù è a Cana". "Gesù? Ah, sì! Quello che mutò l'acqua in vino". Senza dubbio la notizia del miracolo di Gesù era arrivata anche a Capernaum, che era a soli 30 Km da Cana. Sapevano del Signore Gesù e sapevano che aveva il potere di fare miracoli. "Gesù verrebbe a guarire nostro figlio?" Devono essersi chiesti. "Andrò a chiederGlielo", disse il notabile.

(Mostrate il quadro 4-2)

Il viaggio a Cana non era mai sembrato così lungo. Ogni minuto era importante per la vita del bambino che stava morendo. Mentre procedeva il più velocemente possibile, il notabile deve aver pensato a Gesù. Era così grato di aver sentito di Lui. Se nessuno gli ne avesse parlato, che speranza gli rimarrebbe ora? *È molto importante sentire del Signore Gesù Cristo. Nessuno può credere in Lui, o avere fede in Lui, se non ne sente parlare. Nell'Ora Felice tu hai sentito parlare di Lui. Sai chi Egli è e che cosa ha fatto. Puoi dirmi alcune delle cose che hai sentito? (permettete ai bambini di partecipare). Sappiamo che tutte queste cose sono vere perché le abbiamo lette nella Bibbia. Sappiamo che il Signore Gesù può fare qualunque cosa. Sappiamo che Egli mantiene sempre le sue promesse. Sappiamo che può perdonare i peccati e dare la vita eterna. È molto importante sapere del Signore Gesù, ma c'è qualcosa anche più importante. È ancora più importante credere in Lui come Salvatore. Potremmo sapere tutto di lui, ma se non abbiamo fede in Lui, non possiamo piacere a Dio. Dio dice nella sua Parola: "Senza fede è impossibile piacere a Dio" (Ebrei 11:6). Quanto è importante piacere a Dio, onorare colui che è Re dei re e Signore dei*

signori: il nostro creatore e unico Salvatore! Il primo passo per piacere al Signore è di avere fede in Lui e riceverLo come personale Signore e Salvatore. Non sei felice di aver sentito del Signore Gesù, proprio come il notabile della nostra lezione?

(Mostrate il quadro 4-3)

Infine questi arrivò nella città di Cana e immediatamente si mise a cercare il Signore Gesù. Appena trovato il Signore, il padre del bambino cominciò a pregarLo e implorarLo:

(Mostrate il quadro 4-4)

"Ti prego di venire subito a casa mia e guarisci mio figlio, perché sta morendo". Quel padre era certo che il Signore Gesù poteva guarire il suo figlio. Sei certo nel tuo cuore che il Signore può perdonare tutti i tuoi peccati? Credi veramente che ti può dare la vita eterna? È importante sapere di Lui, come il notabile; è importante essere sicuri che Egli può perdonarti; ma sapere tutto ciò non è sufficiente per piacere a Dio. *Devi credere che Egli ti tolga tutti i tuoi peccati. Se tu fossi ammalato e ti fosse dato un flacone di medicina, che cosa dovresti fare? Sarebbe efficace se restasse sul tavolino di fianco al tuo letto? Sarebbe efficace se il dottore dicesse che è la miglior medicina al mondo? Certamente no. Devi ingoiarla. Non importa quanto sai del Signore Gesù, o quanto tu credi che Egli possa fare, tutto ciò non farà alcuna differenza nella tua vita, finché non ti affidi a Lui perché ti tolga i tuoi peccati. In questo consiste la fede.*

"Signore, ti prego, vieni prima che il mio bambino muoia", insisté l'uomo. "Puoi tornare a casa e smettere di preoccuparti, tuo figlio vivrà", gli rispose il Signore Gesù. Non disse che sarebbe andato a vedere il bambino a casa, e il padre non lo chiese più. Perché? (Lasciate rispondere i bambini). Sì, il padre credette alle parole del Signore Gesù. Aveva fede nel Signore che avrebbe risolto il suo terribile problema e non insistette che Gesù andasse con Lui. perciò se ne ritornò a casa.

La fede vuol dire credere che Gesù farà quello che ha detto. Egli promette di dare la vita eterna a tutti quelli che hanno fede in Lui. "Chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna" (Giovanni 3:16). Tu puoi credere in Lui oggi e avere la vita eterna. Puoi dirGli qualcosa come: "Caro Signore Gesù, so che sei il solo che può darmi vita eterna. Io credo che tu moristi sulla croce per i miei peccati. Ti prego di togliermi i miei peccati e di darmi la vita eterna. Ti prego di prendere possesso di me e di essere il mio Signore e Salvatore". Se non ti affidi a Lui solo perché ti renda giusto davanti a Dio, la tua vita non potrà mai, mai piacere a Dio. Non vuoi credere in Lui oggi come fece il notabile?

(Mostrate il quadro 4-5)

L'uomo lasciò il Signore Gesù e cominciò il suo viaggio di ritorno. Aveva fretta di tornare a casa, ma non ce la faceva ad arrivare il giorno stesso, perché Capernaum era a circa 30 km. di distanza. Immagino che non si preoccupava di stare fuori casa per una notte perché era fiducioso nel Signore e il suo cuore era pieno di pace nella speranza che il suo figlio stesse ormai bene.

Il giorno dopo, mentre procedeva verso la sua città, riconobbe da lontano alcuni uomini che venivano verso di lui: erano i suoi servi.

Quando furono abbastanza vicini, vide che sorridevano e li udì dire. "Tuo figlio è vivo e sta bene!" Ciò che Gesù aveva detto era assolutamente vero. "Quando ha cominciato a sentirsi meglio?", chiese il padre. "Ieri pomeriggio, all'una, la febbre scomparì", risposero i servi. Com'era eccitato l'uomo nel vedere che era proprio la stessa ora in cui aveva parlato a Gesù.

Si affrettò a raggiungere la sua casa e fu felice di rivedere sua moglie e il suo bambino guarito.

(Mostrate il quadro 4-6)

Riesci a immaginare che felicità c'era in quella casa? I familiari furono ancora più felici quando il padre raccontò loro l'incontro col Signore Gesù. Quel giorno ognuno in quella casa credette al Signore Gesù.

AS Forse anche tu hai creduto al Signore Gesù perché ti renda giusto davanti a Dio; sei un credente; sai che Egli ha perdonato i tuoi peccati e ti ha dato la vita eterna. Ma la tua fede non deve finire lì. Dio vuole che tu continui a credere in Lui ogni giorno. CrediGli quando dice nella Bibbia: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni" (Matteo 28:20). Abbi fiducia che Lui è con te a scuola, a casa, quando sei solo, anche quando dormi. Ogni volta che leggi una promessa nella Bibbia, puoi essere sicuro che è vera. Chiedi a Dio di fare per te ciò che promette. Questo è avere fede e fidarsi di Lui, come fece il notabile.

Domande di ripasso

1. A quale città il notabile dovette andare per trovare il Signore Gesù? (Cana).
2. Perché voleva parlare con il Signore Gesù? (Il suo bambino era malato).
3. Che cosa disse il Signore Gesù all'uomo? (Vai a casa, tuo figlio vivrà).
4. Che cosa fece l'uomo quando udì queste parole? (Credette alle parole del Signore Gesù).
5. Quali notizie portavano i servi del notabile quando costui era sulla strada di casa il giorno successivo? (Che il suo bambino era guarito nel momento in cui il Signore Gesù gli aveva parlato).
6. Che cosa avvenne quando il padre arrivò a casa? (Tutti i membri della famiglia credettero nel Signore Gesù).
7. Che cosa è assolutamente necessario, se dobbiamo cominciare a vivere in modo da piacere a Dio? (Dobbiamo credere nel Signore Gesù).
8. Cosa sta scritto in Ebrei 11:6? (Or senza fede è impossibile piacergli).

Lezione 5

AL CIECO BARTIMEO VIENE DATA LA VISTA

(Una lezione specialmente evangelistica)

Scrittura:	Marco 10:46-52; Luca 18:35-43
Enfasi:	Il Signore Gesù è il solo che può togliere il peccato.
Applicazione:	Non salvati: credi che Egli farà questo per te.
Introduzione:	Chiudi gli occhi
Schema:	Il cieco chiede elemosina. 1. Il peccato è contro Dio N Nessuno può togliersi la cecità – 2. nessuno può togliersi il peccato N Bartimeo sente del Signore Gesù – 3. Gesù – la morte – Gesù viene a Gerico. Bartimeo chiama Gesù – 4. Costo del seguire N Gesù chiede di Bartimeo – 5. L'amore di Cristo N "Cosa vuoi che ti faccia?" – 6. Salvezza N
Culmine:	Bartimeo poteva vedere
Conclusione:	Bartimeo fu trasformato – 7. Salvezza N
Versetto a memoria:	"Gesù disse: „Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita” Giovanni 8:12.

Nota per il monitore:

Questa lezione vi dà un'eccellente opportunità di presentare il messaggio del Vangelo in modo chiaro e facilmente assimilabile. Tuttavia ci potranno essere ancora bambini che alla fine della lezione hanno qualcosa da chiedervi sulla salvezza. Vi suggerisco di cantare insieme, a metà lezione l'inno sulla salvezza "Noi vogliamo cantare, siamo felici Emmanuele...". Dite ai bambini: "Nella lezione di oggi incontreremo qualcuno che andò da Gesù e fu guarito. Ma il cuore peccaminoso è più grave di qualsiasi malattia. Tu hai bisogno di andare da Gesù perché ti tolga il tuo peccato. La lezione ti dirà come, ma se avrai ancora qualche domanda da farmi su come andare da Gesù, vieni da me alla fine della lezione. Sarò molto felice di darti le risposte dalla Bibbia. È molto importante che tu vada da Gesù a farti togliere i peccati. Ora cantiamo l'inno un'altra volta".

LEZIONE

Introduzione

Chiudete gli occhi, tutti voi, mentre conto fino a dieci. (Contate lentamente). Che cosa potevi vedere con gli occhi chiusi? Niente. Pensi che saresti riuscito ad avvicinarti a me con gli occhi chiusi? Forse ci saresti riuscito, perché sapevi esattamente dove mi trovavo. (Scegliete un bambino). Piero, posso metterti questo fazzoletto sugli occhi? (Bendate il bambino e portatelo in un altro punto della stanza).

Ora, Piero, io mi allontanerò da te. Non parlerò e mi muoverò silenziosamente; voglio che tu mi trovi. Farò un segnale agli altri perché ti dicano quando sono pronto. (Date al bambino qualche momento per cercare di trovarvi; ovviamente è quasi impossibile per lui, perché potete sempre spostarvi. Poi fatelo fermare ma non toglietegli la benda).

Di che cosa ha bisogno Piero per potermi trovare? Ha bisogno che gli si tolga la benda. (Toglietegliela). Adesso Piero può vedere, non è più nell'oscurità. È difficile riuscire a immaginare cosa significhi rimanere nel buio. Quest'uomo (per ora a noi sconosciuto) sapeva com'è.

(Mostrate il quadro 5-1)

Sedeva sul ciglio della strada, fuori della città di Gerico. Gerico era una bella città, ma l'uomo non poteva vedere le alte palme con le fronde mosse dalla brezza. Non poteva vedere i giardini pieni di rose e altri fiori sparsi per tutta la città. Poteva sentire il profumo delle piante fiorite che crescevano lì vicino, ma non le poteva vedere. Era cieco. Non era soltanto cieco, era anche molto povero. I ciechi non potevano lavorare in quei giorni.

Oggi ci sono molte cose che una persona cieca può fare. Può imparare a leggere. Come fa

a leggere una persona cieca? Legge toccando con le dita dei piccolissimi puntini in rilievo su una pagina di libro. Si chiama scrittura Braille. (Monitori, sarebbe opportuno mostrare un testo Braille). Una persona cieca può imparare a scrivere a macchina e a fare tante altre cose con le mani. Ma al tempo in cui viveva quest'uomo, normalmente c'era una sola cosa da fare: poteva mendicare. La Bibbia ci dice che questo mendicante cieco si chiamava Bartimeo.

Sai che la Bibbia dice anche, che, se non sei salvato, tu sei come Bartimeo, vivi nell'oscurità. So che cosa stai pensando: non sei nell'oscurità, perché ci vedi. Certo che ci vedi, ma l'oscurità di cui parlo è il peccato, disobbedire ai comandamenti di Dio. I tuoi peccati dispiacciono molto a Dio. Ti ricordi che quando stavi perdendo a calcetto (o altro gioco popolare fra i bambini locali) ti sei arrabbiato e hai detto il nome di Dio con una bestemmia? Dio comanda: "Non usare il nome dell'Eterno, tuo Dio, invano".

Oppure, sai quanto non ti piace quel certo ragazzino nella tua classe, perché ha una bicicletta migliore della tua. Dio dice: "Non concupire....." ma a te piacerebbe molto avere quella bicicletta al posto della tua. Quando disobbedisci a questi, o ad altri comandamenti di Dio, stai peccando e Dio dice che il peccato è oscurità. Dio non può permettere che il peccato stia dove Egli è, poiché Egli dice nella Bibbia: "Dio è luce e in Lui non c'è oscurità". Dio è puro e senza peccato. Perciò se la tua vita è oscurata dal peccato tu sei molto lontano da Dio e non puoi vivere con Lui in Cielo. Questo è molto grave, perché hai un'oscurità molto peggiore di qualunque cecità. La cecità è un grave impedimento. La vita è molto diversa dalla nostra, per le persone cieche.

La vita di Bartimeo poteva essere così: giorno dopo giorno sedeva sul ciglio della strada che portava in città. Il nome di quella città era Gerico. Quella era una strada molto frequentata, con molti viaggiatori, perché portava anche a Gerusalemme. Giorno dopo giorno Bartimeo sedeva là e chiedeva, più forte che poteva: "Bakshish! Bakshish!" Che, tradotto, significa "per favore, un dono, datemi qualcosa". Molta gente passava. A volte qualcuno gli dava una moneta. Quando aveva abbastanza per quel giorno, poteva comprare un po' di cibo. Era contento che c'era chi lo aiutava a comprarsi da mangiare, ma nessuno poteva aiutarlo a liberarsi della sua oscurità. Nessuno poteva dargli la vista. È la stessa cosa con il peccato. Nessuno può togliersi il buio del proprio peccato, o quello degli altri. Qualcuno ci prova. Pensano che possono fare qualcosa per contribuire a rimuovere il loro peccato. Pensano che se sono il più buoni possibile, o se dicono lunghe preghiere tutti i giorni, o vanno in chiesa, allora il loro peccato gli viene tolto. Ma anche fare tutte queste cose giuste non toglie il peccato. A meno che non sia Dio a fare qualcosa per togliere l'oscurità del peccato, la tua vita sarà sempre piena di peccato e sarai sempre controllato dal peccato. Non puoi fare nulla per te stesso - e nemmeno Bartimeo lo poteva, tutto ciò che poteva fare, stare accovacciato sul ciglio della strada e ascoltare la folla che passava.

Bartimeo aveva imparato a riconoscere il passo e la voce di molti che passavano di là abitualmente. Costoro sentivano spesso la voce del mendicante cieco che chiedeva l'elemosina. Che parola usava? (Fate rispondere ai bambini). Alcuni diventavano quasi degli amici, e non solo gli davano il "Bakshish", ma si fermavano qualche momento a chiacchierare con lui. Forse gli raccontavano le ultime notizie di Gerico o Gerusalemme.

(Mostrate il quadro 5-2)

Forse fu uno di questi amici a parlargli per primo del Signore Gesù. Bartimeo forse voleva sapere ogni cosa: i miracoli, l'acqua tramutata in vino, le persone guarite. Deve aver fatto molte domande come: "Chi è questo Signore Gesù? È Lui quello che Dio ha promesso di mandare?" Bartimeo deve aver capito che Gesù di Nazaret era il solo che poteva aiutarlo. Se a lui fosse mai consentito di vedere, sarebbe stato il Signore Gesù a togliere l'oscurità dai suoi occhi. *Sai che lo stesso Signore Gesù Cristo è il solo che può togliere l'oscurità del peccato? Egli chiamò sé stesso "la luce del mondo". Che cosa intendeva dire? Che Egli è puro e senza peccato, e quando viene nella tua vita, l'oscurità del peccato scompare in quel momento, per sempre. Non sei più controllato dal peccato. Il tuo peccato ti viene perdonato. Gesù lo rimuove completamente. Come può fare ciò? Può farlo, perché Egli, l'unico Figlio di Dio, è morto sulla croce per togliere il peccato. Fu punito come se la sua vita fosse stata piena dell'oscurità del peccato. La sua vita era invece pura e senza macchia, ma fu punito da Dio e morì per il peccato. Sulla croce Egli è morto al nostro posto, è risuscitato ed è vivente per sempre. Ecco perché solo Lui può togliere l'oscurità del peccato. Tu hai bisogno del Signore Gesù Cristo e ne aveva bisogno Bartimeo.*

Da quel giorno Bartimeo desiderò disperatamente di incontrare Gesù. "Se solo potessi

incontrarlo" pensava, "so che Lui potrebbe farmi vedere". Il tempo passava. Bartimeo era sempre cieco e povero. Forse aspettava i giorni successivi; era quasi il tempo della festa della Pasqua. Ogni anno in quel periodo centinaia, forse migliaia, di persone andavano a Gerusalemme. C'era sempre molta gente per la strada.

(Mostrate il quadro 5-3)

Passavano vicino a dove lui sedeva e lui riceveva più denaro del solito. Mentre medicava si accorse che c'era qualcosa di diverso. Il rumore? C'era più eccitazione del normale. Sembrava che stesse venendo una gran folla da Gerico. Che cosa stava succedendo? Doveva scoprirlo.

Finalmente riuscì a catturare l'attenzione di qualcuno e gli fu detto: "Gesù di Nazaret sta venendo". Gesù di Nazaret? Gesù, Figlio di Davide? Colui che Dio aveva promesso di mandare? Questo era il momento che Bartimeo aveva atteso. "Gesù!" gridò. "Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!" "Bartimeo, sta' zitto!" Quelli vicino a lui erano infastiditi dal suo gridare e lo redarguirono: "Taci, smetti di gridare!" Forse pensavano che Gesù non potesse essere interessato a mendicanti ciechi, così cercarono di scoraggiarlo.

Può darsi che i tuoi amici cerchino di fare qualcosa di simile con te. Se sanno che tu vorresti che Gesù Cristo ti togliesse i peccati, potranno dirti: "Non crederci, è tutta una storia" oppure "Sei già un cristiano - vai in chiesa". Potrebbero anche dirti: "Se tu credi quello, non puoi più essere nostro amico". Che cosa dovresti fare? Tu devi ascoltare ciò che Dio dice e ignorare ciò che dicono gli altri.

Bartimeo ignorò quelli che cercavano di zittirlo. Gridò anche più forte: "Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!"

(Mostrate il quadro 5-4)

Il Signore Gesù lo udì. Si fermò. "Chiamate quell'uomo", disse. "Ditegli di venire qui da me". Al Signore importava di Bartimeo. Lo amava e ama anche te. Tu e io non meritiamo di essere amati da Lui. Egli è la luce del mondo, è perfetto e puro, mentre noi siamo pieni dell'oscurità del peccato. Non ti meraviglia che Egli possa amarci? Eppure ci ama. La Bibbia ce lo dice più e più volte. Egli ti invita ad andare a Lui. Ti sta chiamando oggi? Se ti rendi conto che devi andare a Lui, ecco è Lui che ti chiama. Egli ti dimostra che ti ama e che vuole toglierti i tuoi peccati. Andrai a Lui? Bartimeo lo fece.

(Mostrate il quadro 5-5)

Non era mai stato così emozionato. Gettò la sua vecchia palandrana e saltò in piedi. Qualcuno lo guidò attraverso la folla fino al Signore Gesù. Colui che poteva guarire la sua cecità era davanti a lui.

"Che vuoi che io ti faccia?" Il Signore Gesù chiese. Quale sarebbe stata la risposta di Bartimeo? Avrebbe chiesto il "Bakshish"? Avrebbe chiesto del denaro in quantità sufficiente da consentirgli di non mendicare più? No! Più di ogni altra cosa Bartimeo voleva vedere! Voleva che gli fosse tolta l'oscurità. "Oh, Signore, voglio vedere" disse.

Se Gesù oggi ti chiedesse che cosa vuoi, che cosa risponderesti? Vuoi, più di ogni altra cosa, il perdono dei tuoi peccati? Vuoi vivere una vita completamente cambiata - una vita non più dominata dal peccato? Se tu chiedi a Gesù Cristo di perdonarti e cambiarti, non sarai deluso.

(Mostrate il quadro 5-6)

Bartimeo non fu deluso. Gesù gli disse: "La tua fede ti ha salvato. Tu hai creduto in me, perciò io ti tolgo la cecità". I suoi occhi improvvisamente si misero a funzionare perfettamente. Poteva vedere! Poteva vedere il Signore Gesù, la folla, il cielo, tutto! Vedeva! Era meraviglioso, era il giorno più bello della sua vita.

Se tu oggi chiedi al Signore Gesù di toglierti il peccato, questo sarà il giorno più bello della tua vita. Egli promette che coloro che Gli chiedono di rimuovere il loro peccato "non cammineranno nell'oscurità" mai più: non vivrai sotto il controllo del peccato. Sarai sicuro che il tuo peccato ti ha lasciato e che sarai pronto per il Cielo quando morirai. La Bibbia dice: "Chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati" (Atti 10:43). Vuoi chiedere al Signore Gesù di salvarti oggi? Non rimandare. Non permettere ad altri di fermarti. È più importante di ogni altra cosa al

mondo. Di' Gli: "Caro Signore Gesù, c'è l'oscurità del peccato nella mia vita. Ti prego di toglierla". Egli lo farà, e tu non sarai mai più lo stesso.

Bartimeo non fu mai più lo stesso. La vita era diversa; non aveva più bisogno di mendicare, ma seguì Gesù. La vita sarà diversa anche per te, quando Gesù ti toglierà la tua oscurità. Le cose peccaminose non ti divertiranno più, Vorrai essere diverso dai peccatori; vorrai piacere a Dio. La tua vita cambierà. Gesù Cristo sarà con te per sempre. Non vuoi venire a Lui proprio adesso? Vieni e chiediGli di toglierti l'oscurità. Ricorda "Chiunque crede in Lui riceve il perdono dei peccati".

Domande di ripasso

1. Chi fu guarito dalla sua cecità fuori della città di Gerico? (Bartimeo).
2. Se qualcuno non ha il Signore Gesù nella sua vita, in che modo è simile a Bartimeo? (La sua vita è piena dell'oscurità dal peccato).
3. Che cosa faceva Bartimeo per avere di che comprarsi il cibo? (Era un mendicante)
4. Perché soltanto il Signore Gesù Cristo è capace di toglierti il peccato? (Egli, il Figlio di Dio, morì sulla croce per il nostro peccato e risuscitò).
5. Quale speciale evento dell'anno si stava avvicinando, per cui tanta gente passava sulla strada per Gerusalemme? (Era il periodo della Pasqua).
6. Che cosa fece Bartimeo quando sentì che stava passando il Signore Gesù? (Gridò: "Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me").
7. Come reagì la folla a ciò? (Gli dissero di stare zitto).
8. Quando il Signore Gesù lo udì, che cosa fece? (Disse che Gli conducessero Bartimeo).
9. Il Signore Gesù chiese a Bartimeo: "Che vuoi che io ti faccia?" Quale fu la risposta? ("Signore, voglio vedere").
10. Qual è la cosa importante che ciascuno può chiedere al Signore di fare per lui? (Di avere il perdono dei peccati dal Signore Gesù).

Lezione 6

UNA DONNA È GUARITA E UNA BAMBINA RISUSCITATA DALLA MORTE

Scrittura:	Marco 5:21-43; Luca 8:40-56
Verità centrale:	Il Signore Gesù ama gli individui
Applicazioni:	Non salvati: puoi essere sicuro che, se vai a Lui, Egli ti salverà Salvati: Egli ti ama ed è morto per te, ti amerà sempre e sempre si prenderà cura di te, perciò di" Gli tutti i tuoi problemi.
Introduzione:	Eccitazione in città
Schema:	La donna malata – Gesù si importa? La bambina malata – Gesù si importa? VC1 Iairo e la donna cercano Gesù VCS2 Iairo incontra il Signore La donna malata è guarita Gesù parla con la donna VCN3, RD Notizia della morte della bambina. "Tua figlia vivrà" VCS4 Il Signore entra nella stanza della bambina VCS5 "Talità, alzati".
Culmine:	La gioia in casa.
Conclusione	"Datele da mangiare!" VCS6, VCN7

Versetto a memoria: "...chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati..." Atti 10:43.

LEZIONE

Introduzione

C'era molta eccitazione nella piccola città sulla riva settentrionale del lago. Molte persone erano già uscite di casa e si erano radunate sulla spiaggia. Aspettavano qualcuno, qualcuno di speciale. La notizia si era propagata rapidamente. La notizia era che il Signore Gesù stava attraversando il lago verso la loro città. Da una persona all'altra correvano le parole: "Gesù sta venendo qui".

Una piccola, fragile donna udì questo messaggio. Lentamente uscì di casa. Era così debole. Le era difficile camminare, era ammalata da dodici lunghi anni. Era andata da un medico dopo l'altro. Aveva speso molto denaro, ma era ancora malata. Piano piano arrancò da sola verso il lago. A nessuno sembrava importare di lei. Tutti le passavano accanto in fretta, spingendosi fra la folla per vedere meglio. A Gesù sarebbe importato di lei? deve aver pensato.

Nello stesso momento in un'altra casa in questa piccola città chiamata Capernaum, un padre e una madre erano angosciati. La loro unica figlia, una ragazzina di 12 anni, era molto malata. Era così malata che stava per morire. Non c'è da stupirsi che fossero così disperati. Anche loro avevano udito la notizia dell'arrivo di Gesù. Forse anche loro si stavano chiedendo: "A Gesù importerà?"

Pensi che a Lui importasse dei loro problemi? Sì, naturalmente. Il Signore Gesù ama le persone. Non ha dimostrato il suo amore alla donna incontrata al pozzo in Samaria? Non lo ha dimostrato a Bartimeo quando gli altri cercavano di farlo tacere? Il Signore Gesù lasciò il Cielo per vivere in questo mondo e per morire sulla croce, perché amava le persone. Stava andando a Capernaum quel giorno perché amava le persone. C'erano persone a Capernaum che avevano bisogno di Lui, persone come la donna malata e la bambina malata.

Quando il padre della bambina malata sentì che Gesù stava arrivando, si affrettò a uscire.

(Mostrate il quadro 6-1)

A questo punto Gesù era arrivato e, sceso dalla barca, stava fra la folla che Lo aveva aspettato. Che folla fitta in mezzo a cui passare!. Tante persone volevano avvicinarsi al Signore Gesù. Sarebbe stato in grado, quel papà, di avvicinarsi a Lui in tempo? E Gesù si sarebbe

occupato del suo grave problema?

Intanto, fra tutta quella folla in movimento c'era la piccola fragile donna. Ella non aveva la forza di spingersi avanti nella folla. Era possibile che Gesù passasse nella città senza che lei avesse la possibilità di farsi notare? Gli sarebbe importato di lei? Naturalmente sì. Gesù, il Figlio di Dio, ama le persone. Non ama soltanto le folle, le grandi masse di gente; Egli ama gli individui, uno per uno.

Egli ama ciascuno, ama te. Se Egli è il tuo Salvatore, ti ama in un modo speciale. Ti ama così tanto che è morto per te. Egli ha fatto sì che tu fossi accolto nella famiglia di Dio, e si interessa di ogni cosa che ti riguarda. I tuoi problemi possono non essere importanti per gli altri, ma Gesù Cristo è interessato a ogni tuo problema. Quali sono i problemi che devi affrontare nella vita? Hai un problema con i compagni di scuola? Hai un problema di salute? (Date tempo ai bambini di condividere i loro problemi). Egli vuole che tu vai da Lui e Gli dici i tuoi problemi. Egli ti aiuterà a sapere che cosa fare. La Bibbia dice: "Gettando su di lui ogni vostra sollecitudine, perché Egli ha cura di voi" (1 Pietro 5:7). Quando sei un credente, non hai bisogno di essere in ansia per i tuoi problemi.

Il padre della bambina aveva un problema e credeva che Gesù avrebbe potuto aiutarlo.

(Mostrate il quadro 6-2)

Egli si fece largo fra la folla. Le teste della gente si giravano per vedere chi stesse spingendo. Devono essere rimasti sorpresi vedendo lairo. Lo conoscevano, era uno dei capi della loro sinagoga - un po' come un anziano di chiesa. La maggior parte dei capi della sinagoga non avevano tempo per il Signore Gesù. Essi non credevano che Egli fosse il Figlio di Dio, ma lairo sembrava ansioso di incontrarlo. Forse alcuni si fecero da parte per lasciarlo passare.

Come egli raggiunse Gesù, si inchinò a Lui profondamente. "Mia figlia sta per morire" disse l'uomo. "Vieni, imponi le mani su di lei, affinché guarisca e non muoia". lairo implorò calorosamente il Signore di aiutarlo e il Signore non esitò. Immediatamente Egli andò con lairo verso la sua casa.

(Mostrate il quadro 6-3)

La folla li seguì. Si spingevano da ogni parte. Persa in quella folla c'era la povera donna malata. Continuava a pensare: "Come posso arrivare fino a Lui? Se solo potessi avvicinarmi abbastanza da toccarlo la veste, credo che sarei guarita". Sentì che la folla si muoveva in un'altra direzione, allontanandosi dalla riva del lago. Si stavano dirigendo verso il centro della città. Lei si mosse nella stessa direzione, e all'improvviso si accorse di essere vicino al Signore. Per un momento ci fu uno spazio libero, e più in fretta che poté lei allungò una mano e toccò l'orlo della sua veste. Istantaneamente fu guarita! Si rese conto che il suo male se ne era andato. Quale indescrivibile gioia le riempì il cuore! Dopo dodici anni di malattia era completamente risanata.

(Mostrate il quadro 6-4)

Subito il Signore Gesù si fermò e si guardò intorno. "Chi mi ha toccato?", chiese. Che strana domanda, pensarono i discepoli. Anche lairo deve aver pensato la stessa cosa. Era ansioso per sua figlia e voleva che il Signore si affrettasse, ma Gesù si era fermato. I discepoli dissero: "Maestro, la folla ti spinge e ti urta, e tu chiedi: chi mi ha toccato? C'è gente dappertutto. Dozzine di persone ti stanno toccando". Il Signore Gesù spiegò che intendeva un altro tipo di contatto, non una accidentale spinta e disse: "Ho sentito che una potenza è uscita da me". Egli sapeva benissimo che qualcuno lo aveva toccato e aveva ricevuto aiuto. Pensi che il Signore sapesse chi era? Sì, certamente lo sapeva. Come lo sapeva? Sì, certo, Egli è Dio e sa tutto e conosce tutti. Forse mentre faceva quella domanda: "Chi mi ha toccato?" i suoi occhi erano posati sulla donna. Allora, perché lo chiese? (Potete lasciare che i bambini tentino di rispondere). Possibilmente, voleva che la donna dicesse pubblicamente che credeva in Lui. Voleva anche che la folla sapesse che a Lui interessava il bisogno di una piccola donna. Ella era stata guarita e Gesù voleva che la folla lo sapesse.

La donna non poteva più tacere. Sapeva di non potersi nascondere da Gesù. Con molta agitazione, ella si avvicinò e si inginocchiò ai piedi di Gesù.

"Sono io che ti ho toccato", disse. Là, davanti a tutta quella gente della sua città, disse la

sua storia. Il Signore Gesù le disse: "Figliola, la tua fede ti ha salvata: va" in pace". Lei aveva creduto che Gesù poteva guarirla, ed Egli aveva fatto proprio quello. Gesù era interessato a lei ed è interessato a te. È molto addolorato che tante persone non credano in Lui. Sei uno di loro?

Egli sa che tipo di persona sei. Sa dei pensieri di rabbia che hai e dell'atteggiamento egoista che hai davanti agli altri. Ti ricordi di quando avevi quel pallone nuovo e ti inquietavi quando gli altri ragazzi lo volevano usare? E quella volta che ricevesti una grande scatola di cioccolatini e te la tenesti tutta, senza offrirne alcuno? Il Signore sa che tu sei un peccatore, che infrangi le leggi di Dio, ma Egli ama i peccatori, ama te. È morto per subire la punizione del tuo peccato. Vuole che tu volti le spalle al peccato e vai a Lui per la tua salvezza. Forse tu hai paura di andare da Lui; forse pensi: "Se ci vado, mi prenderà? non sono abbastanza importante o sono troppo cattivo?" Nella Bibbia Egli ci dice: "Colui che viene a me, io non lo cacerò fuori" (Giovanni 6:37). Egli non ti rigetterà, se Gli chiedi di salvarti. Se vai a Lui, saprai che ti ama in quel modo speciale; conoscerai quell'amore speciale che Egli ha per i suoi figli. Vai a Lui oggi, non aspettare più! Il più grande miracolo che può accaderti è che il Signore Gesù ti salvi dai tuoi peccati.

Se vuoi davvero essere salvato dal peccato, ma non sai bene come fare, sarò lieto di parlare con te dopo la lezione. Vieni a sederti davanti, dopo che gli altri se ne sono andati. A quel modo capirò che vuoi sapere di più su come affidarti a Cristo e avere una nuova vita. Ti mostrerò dalla Bibbia tutto ciò che hai bisogno di fare, e che cosa il Signore dice che farà per te.

(Mostrate il quadro 6-5)

Tutto questo tempo lairo non poteva far altro che aspettare. Si domandava come stesse sua figlia e desiderava ardentemente che Gesù facesse presto. All'improvviso, mentre Gesù stava parlando, qualcuno si fece strada fra la folla.

Qualcuno dalla casa di lairo... il cuore di lairo sembrò fermarsi. Con sgomento udì la notizia: "Tua figlia è morta. Non c'è più bisogno che importuni il Maestro".

Povero lairo! Come diventò triste d'un tratto! Com'era deluso mentre lentamente cominciava a voltarsi per tornare a casa! "È troppo tardi, ormai" deve aver pensato. "Forse se Gesù non si fosse fermato con quella donna, saremmo arrivati in tempo". Ma il Signore Gesù gli parlò: "Non temere" gli disse "solo abbi fede e sarà salva". Gesù amava lairo e amava la figlia di lairo, che ora era morta. Gesù non aveva dimenticato la bambina quando si era fermato con la donna. Gesù non dimentica mai nulla, anche se noi invece lo facciamo: a volte tu dimentichi di mettere via i tuoi giocattoli, anche se avevi promesso di farlo. Forse tua mamma ha dimenticato di fare qualcosa che ti aveva promesso di fare. Anche se amiamo qualcuno moltissimo, spesso ci dimentichiamo le cose. Il Signore Gesù non dimentica mai quelli che Gli appartengono. Ogni minuto di ogni giorno e di ogni notte Egli si interessa di te. Egli è sempre con te; non dimentica mai i tuoi problemi. Anche se non risponde subito alle tue preghiere, non le ha dimenticate. Lui fa sempre ciò che è meglio, il meglio, per te, poiché Egli ti ama. Stava facendo ciò che era meglio per lairo, anche se per lairo era difficile essere paziente. Poteva lairo fidarsi di Gesù? "Solo abbi fede e starà bene" il Signore Gesù aveva detto. lairo si voltò e si avviò verso casa sua. Il Signore Gesù lo seguì. Anche la folla li seguì. Tutti erano ansiosi di vedere che cosa sarebbe successo.

Quando giunsero alla casa, la trovarono piena di gente. Che rumore facevano tutte quelle persone! C'erano pianti e lamenti; alcuni gemevano, altri piangevano forte. "Smettetela", Gesù disse "sta soltanto dormendo". Ma tutti sapevano che la bambina era morta. Come poteva Gesù dire "non è morta, sta solo dormendo?" Gli risero in faccia. Che cosa mai intendeva dire Gesù? Intendeva dire che Egli poteva svegliarla dalla morte, come se fosse stata addormentata. Naturalmente la maggior parte delle persone non ci credevano. Egli mandò tutti fuori, eccetto lairo e sua moglie, e tre dei suoi discepoli: Pietro, Giacomo e Giovanni. I cinque entrarono con Gesù nella silenziosa stanza dove giaceva la giovinetta.

Le guance della bambina non erano più arrossate per la febbre. Era bianca, e fredda e immobile. Gesù la guardò. La amava. Non è meraviglioso che la Bibbia ci dica che il Signore Gesù ama i bambini! Egli è veramente sollecito per i bambini. A volte i bambini hanno l'impressione che gli adulti non li notino. A volte gli adulti si comportano come se i bambini non fossero importanti. Una volta anche i dodici discepoli pensarono che i bambini non erano abbastanza importanti, ma Gesù severamente ricordò loro che Egli ama i bambini. Egli disse: "Lasciate che i bambini

vengano a me" (Marco 10:14).

Tu forse non sei molto grande, ma il Signore Gesù vuole salvarti. Egli vuole che tu vada a Lui e Gli chiedi di toglierti il tuo peccato. Se lo fai, saprai che Egli ti amerà per sempre.

(Mostrate il quadro 6-6)

L'amorevole Signore Gesù stese la mano e prese quella mano bianca, fredda e senza vita della bambina. "Fanciulla, alzati", disse. Iairo guardava; sua moglie guardava; anche i tre discepoli guardavano. La ragazzina aprì gli occhi e sbatté le palpebre! Si guardò intorno come se si fosse svegliata da un profondo sonno. Si sedette sul letto! Poi mise giù i piedi e si alzò! Camminò, forse si mise a correre verso sua madre e suo padre. Iairo e sua moglie non erano stati mai così emozionati e meravigliati e felici. "Datele qualcosa da mangiare", disse il Signore Gesù. Era stata ammalata per qualche tempo e non aveva potuto mangiare. Ora era viva e stava bene e aveva fame! Immagina il Signore Gesù che pensa anche a un simile dettaglio! Non è meraviglioso che Egli si curi anche di quando abbiamo fame!

Bambino o bambina credente, non dimenticare mai quanto il Signore Gesù ti ama e si cura di te. Egli non smetterà mai di avere cura di te. Prova a scrivere su un foglio di carta, questa settimana, alcuni modi in cui il Signore Gesù ti dimostra che ti ama e si cura di te. Poi al prossimo incontro mi mostrerai che cosa hai scritto. Forse uno o due di voi potranno condividere con gli altri qualcosa che Dio ha fatto per lui.

Se Gesù non è il tuo Salvatore, vuoi venire a Lui oggi? Egli ama i peccatori così tanto che è morto per prendere la punizione che essi meritano. Se Lo preghi proprio adesso e Gli chiedi di essere il tuo Salvatore, Egli ti salverà e ti amerà per sempre. Conoscerai la sua sollecitudine per te ogni giorno.

Domande di ripasso

1. Chi era il capo della sinagoga che aveva bisogno del Signore Gesù per guarire sua figlia? (Iairo)
2. Che cosa fece il Signore Gesù quando Iairo Gli chiese di andare con lui e guarire sua figlia? (Il Signore Gesù andò con lui immediatamente).
3. Che cosa accadde mentre la folla spingeva e urtava il Signore Gesù per la strada verso la casa di Iairo? (Una donna toccò il bordo della veste del Signore e fu guarita).
4. Che cosa disse il Signore Gesù, che mostrò che Egli sapeva che cosa era successo? (Disse: "Chi Mi ha toccato?").
5. Mentre Iairo era ancora per strada con il Signore Gesù, quale triste notizia sentì? ("Tua figlia è morta").
6. Chi prese con sé Gesù al capezzale della bambina morta? (Iairo e sua moglie, Pietro, Giacomo e Giovanni)
7. Quale miracolo ebbe luogo nella casa di Iairo? (Il Signore Gesù resuscitò la figlia di Iairo).
8. Quale fu il più straordinario modo in cui il Signore Gesù ci dimostrò il suo amore? (La sua morte sulla croce per il nostro peccato)
9. Qual è il miracolo più grande che può accadere a te? (Il miracolo del Signore Gesù che mi salva dal mio peccato)
10. Quanti anni aveva la figlia di Iairo che il Signore Gesù risuscitò dalla morte? (Dodici anni)